



COMUNE DI VOLLA

Città Metropolitana di Napoli

via Aldo Moro — c.a.p. 80040

tel. 081/2585211 — pec: protocollo.pec.volla@pec.it

V SETTORE

LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - ATTIVITA' AMBIENTALI E CIMITERIALI

GESTIONE NOVENNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI

DEL COMUNE VOLLA E DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2. DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO	5
ART. 3. PRESTAZIONI DELL'IMPRESA.....	7
ART. 4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	191
ART. 5. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LUOGHI	19
ART. 6. IMPOSTA DI BOLLO E FATTURAZIONE	1919
ART. 7. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	
ART. 8. ESONERO DI RESPONSABILITA' - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T./O.	21
ART. 9. FORZA MAGGIORE	22
ART. 10. PERSONALE -	225
ART. 11. DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	24
ART. 12. REVISIONE PREZZI.....	25
ART. 13. SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DELL'APPALTO	25
ART. 14. VARIABILITA' DELL'APPALTO	27
ART. 15. CARATTERE DEL SERVIZIO - SCIOPERO.....	27
ART. 16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, CONSEGNA	287
ART. 17. PAGAMENTI SERVIZI E DEL CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA - VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO -REGOLARE ESECUZIONE	30
ART. 18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI.....	31
ART. 19. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DECESSO DEL TITOLARE	32
ART. 20. DOMICILIO E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE	33
ART. 21. COMUNICAZIONI	33
ART. 22. CONTROVERSIE	33
ART. 23. SPESE CONTRATTUALI.....	34
ART. 24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEL SERVIZIO.....	34
ART. 25. CONTROLLI.....	34

<u>ART. 26. PENALI.....</u>	<u>34</u>
<u>ART. 27. CLAUSOLE RISOLUTIVE E RECESSO</u>	<u>353</u>
<u>ART. 28. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA</u>	<u>36</u>
<u>ART. 29. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA</u>	<u>36</u>
<u>ART. 30. RISERVATEZZA.....</u>	<u>37</u>
<u>ART. 31. ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO</u>	<u>37</u>
<u>ART. 32. DUVRI E NORME DI SICUREZZA</u>	<u>418</u>
<u>ART. 33. DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO.....</u>	<u>4240</u>
<u>ART.34. CRITERI PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE.....</u>	<u>41</u>

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'affidamento ha per oggetto il servizio necroforico, di pulizia e di manutenzione ordinaria e gestione del Cimitero comunale e dell'illuminazione votiva, nonché del servizio di trasporto funebre salme su disposizione dell'autorità giudiziaria e di salme in stato di indigenza. Le prestazioni inerenti l'appalto in oggetto devono essere effettuate interamente a spese della impresa appaltatrice, con mano d'opera, materiali e attrezzature a carico della stessa, fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente Capitolato, e precisamente:

1) - ***Trasporto funebre delle salme decedute in stato di indigenza***

Con la fornitura di:

- Carro funebre regolamentare e decoroso per il trasporto di salme decedute in stato di indigenza;
- Cassa funebre di legno regolamentare da inumazione;
- Personale necroforo per la composizione ed il trasporto della salma;
- Personale per il disbrigo delle pratiche amministrative relative al trasporto.

2) - ***Trasporto funebre delle salme disposto dall'autorità giudiziaria***

Con la fornitura di:

- Carro funebre per il trasporto delle salme su disposizione dell'autorità giudiziaria;
- Sacco monouso per recupero salme;
- Personale necroforo per la composizione ed il trasporto della salma;
- Personale per il disbrigo delle pratiche amministrative relative al trasporto.

3) - ***Gestione dei Servizi Cimiteriali***

Comprensivo di:

- Servizio di apertura, custodia e chiusura del Cimitero;
- Servizi da Necrofori: inumazioni, esumazione, estumulazioni, sia ordinarie che straordinarie, pulizia dei resti mortali con fornitura del relativo cassetto di metallo per la raccolta. Tumulazioni, movimentazione dei feretri e dei resti mortali all'interno del Cimitero, apertura e sigillatura di loculi;
- Manutenzione delle aree a verde interne e antistanti gli ingressi;
- Pulizia del Cimitero;
- Piccoli lavori manutentivi;
- Fornitura e posa in opera delle coperture marmoree, complete di arredi (portafiori, portaceri, portalampe portafoto), a misura.
- Smaltimento dei rifiuti speciali, provenienti da esumazioni ed estumulazioni

4) – **Servizio di illuminazione votiva**

Comprensivo di:

- Fornitura di energia elettrica alle lampade votive;
- Manutenzione ordinaria, straordinaria e sorveglianza dell'impianto in concessione;
- Applicazione e riscossione dei canoni annui e dei costi per gli allacciamenti delle utenze;
- Gestione impianto di illuminazione votiva esistente e sua estensione a tutta l'area cimiteriale anche futura;
- Relazioni pubbliche con gli utenti del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265 e successive modificazioni, nel Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.9.1990 n. 285 e successive modificazioni, nel Regolamento comunale Cimiteriale approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 15.02.2001 e modificato con deliberazione di C.C. n. 20 del 30.09.2002 e nel presente capitolato, nonché alle disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti speciali.

A puro titolo informativo in media annua, calcolata negli anni precedenti dell'attività cimiteriale del Comune di Volla è il seguente:

	2017	2018	2019
Inumazioni annuali	83	71	74
Tumulazioni annuali	41	37	37
Tumulazioni annuali in celletta ossario/cineraria	62	57	74
Servizi di trasporto funebre	1	1	1
Fornitura e posa di coperture marmoree	83	71	72
Lampade perenni	2000	2000	2000
Lampade occasionali	9400	9400	
9400			

2. Indipendentemente dalle indicazioni riportate nel presente capitolato speciale d'appalto, l'impresa dovrà eseguire quanto indispensabile per conservare il decoro e l'igiene degli ambienti anche nell'eventualità che alcuni dettagli non siano specificatamente previsti.

Si invita inoltre a consultare le informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Volla, certificato in conformità alla norma ISO 14001:2004, disponibili alla pagina <http://comune.volla.na.it> ed in particolare le linee di indirizzo ed obiettivi in merito alla Politica Ambientale comunale.

L'affidamento e l'esecuzione dell'appalto sono disciplinati rispettivamente del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., dalla regolamentazione nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. 285/90), dalla Legge Regionale Campania 12/2001 e ss. mm. e ii e dai Regolamenti comunali di P. M. del Comune di Volla.

Le prestazioni a domanda (Canone annuo lampade votive, lampade votive occasionali) saranno remunerate al gestore secondo riepilogo indicato al successivo art. 2. L'aggiudicataria dovrà curare la gestione dei versamenti da parte degli utenti, invitando e sollecitando gli stessi a versare i corrispettivi dovuti su

apposito conto corrente dedicato. Il comune su rendicontazione semestrale della concessionaria e previa verifica dei tabulati del conto corrente dedicato intestato al concessionario, provvederà ad emissione di apposita fattura a carico del concessionario per l'importo pari alla percentuale di agio offerto in sede di gara. In mancanza dei prezzi necessari alla contabilizzazione di categorie di lavoro e/o servizi eventualmente necessari ma non previsti, saranno applicati i prezzi indicati dalla vigente Tariffa della Regione Campania e, qualora non presenti, si procederà alla compilazione di N. P. utilizzando il prezzario del Provveditorato OO.PP. Campania oppure, in alternativa, la media di tre diversi prezzi desunti dal mercato per pari o similare lavorazione.

Nel caso di utilizzo del secondo criterio, il ribasso d'asta sarà applicato al solo importo costituito dalla somma (spese generali + utile d'impresa). E' fatto obbligo, pena esclusione dalle procedure di gara, la presa visione dei luoghi in cui occorrerà eseguire i servizi.

2 - DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto avrà durata di **anni 9 (nove)** con decorrenza dalla data di consegna del servizio, risultante da apposito verbale redatto in concorso con un responsabile incaricato dall'Impresa aggiudicataria.
2. Gli importi a base di gara risultano i seguenti:

L'appalto dei servizi cimiteriali sopra descritti è per 9 (nove) anni ed il valore complessivo a base di gara della gestione è stimato in complessivi **€ 2.393.074,17** (oltre iva come per legge) ma comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad **€ 77.497,83** così divisi:

SERVIZI SOGGETTI AD AGGIO:

- A. **Importo a misura, presunto di € 412.195,50** oltre IVA relativo alle prestazioni per l'apposizione di coperture marmoree, circa n. 75/anno e x e/cad 610,66, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 15.775,02;
- B. **Importo a misura presunto di € 6.750,00** oltre IVA relativo ai diritti di nuovi allacci dei servizi di Illuminazione votiva perpetua, circa n. 75/anno x €/cad 10,00 e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 628,92;
- C. **Importo a misura presunto di € 379.800,00** oltre IVA relativo a n. 2.000 punti/luce e a servizi dei canoni annui di Illuminazione votiva perpetua, x €/cad 21,10 e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 13.875,57;
- D. **Importo a misura presunto di € 34.686,00** oltre IVA relativo a circa n. 9.400/anno e a servizi a domanda di Illuminazione votiva occasionale x €/cad 0,41 e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 1.675,08;

SERVIZI CIMITERIALI:

- E. **Importo a corpo presunto di €. 1.256.349,15** oltre IVA relativo a prestazioni di servizi cimiteriali di Custodia e Vigilanza – Pulizia - Servizi Cimiteriali e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 37.690,47
- F. **Importo a corpo presunto di €. 78.420,42** oltre IVA relativo a prestazioni a corpo per smaltimento rifiuti speciali, Cimiteriali x €/cad 116,18 e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 2.096,37;
- G. **Importo a misura presunto di €. 136.808,10** oltre IVA relativo a prestazioni a misura per smaltimento rifiuti speciali Cimiteriali x €/cad 202,68 e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 3.191,40
- H. **Importo a misura presunto di €. 50.985,00** oltre IVA relativo a prestazioni alla manutenzione ordinaria delle aree a verde di alberi x €/anno 5.665,00 e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 1.485,00
- I. **Importo a misura presunto di €. 23.580,00** oltre IVA relativo a interventi urgenti a misura di m.s. immobili comunali e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 1.080,00
- J. **Importo a misura presunto di €. 13.500,00** oltre IVA relativo ai trasporti funebri su disposizione dell'autorità giudiziaria e trasporto funebre per stato di indigenza

L'importo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso è pari ad €. 77.497,83
oltre I.V.A.

L'importo contrattuale è da considerarsi presunto in quanto sommatoria di servizi a corpo (E-F) e a misura (A-B-C-D-G-H-I-J) per tutto il periodo di affidamento e pertanto variabile a secondo delle quantità dei servizi a misura realmente erogati. Pertanto l'importo corrisponderà all'importo complessivo al netto del ribasso offerto in sede di gara dei proventi relativi dall'incasso di canoni e tariffe e servizi erogati sommati ai servizi a corpo, oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi a base di gara sopra indicati sono al netto di IVA.

L'importo dei servizi cimiteriali di cui alle lettere **E - F - G - H - I - J** sono soggetti a ribasso.

L'importo dei servizi di cui alle lettere **A - B - C - D** sono soggetti **all'aggio posto a base di gara pari al 30%**.

L'importo a base di gara, per la sola stipula del contratto, preventivato annualmente, ammonta ad annui € 264.397,13 (compresi oneri di sicurezza di € 8.610,87 non soggetti a ribasso) + I.V.A., per un importo complessivo presunto dell'affidamento pari a € 2.393.074,17 (compresi oneri di sicurezza di € 77.497,83 non soggetti a ribasso) oltre I.V.A.

Per i servizi di cui alle lettere

Il numero delle operazioni sopra riportate è puramente indicativo ai fini dell'affidamento e non impegna l'Amministrazione Comunale.

Per quanto attiene alle prestazioni a misura, queste saranno riconosciute e

liquidate con riferimento al numero di prestazioni effettivamente svolte ed al costo unitario risultante dall'elenco prezzi soprariportato a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

3. Sono a totale carico della Ditta appaltatrice ogni spesa ed oneri fiscali per bolli e registrazione del contratto, comprese imposte e tasse se ed in quanto dovute, senza diritto di rivalsa. Resta ad esclusivo carico di questo Comune l' I.V.A.

4. La Stazione Appaltante, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario e previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

5. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, alla scadenza del contratto, nelle more di espletamento di una nuova procedura di affidamento del servizio in oggetto, il Comune di Volla potrà comunque ricorrere, previa comunicazione scritta, alla proroga tecnica del contratto alle medesime condizioni in corso, con durata massima di **mesi 12 (dodici)** dopo la naturale scadenza; in ogni caso, la proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dall'Amministrazione appaltante, fatte salve eventuali norme che fossero emanate successivamente in materia.

6. Ai soli fini dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali proroghe succitate, non supererà la soglia comunitaria prevista all'art. 35 comma 1 lettera c) dello stesso codice.

Art. 3 - PRESTAZIONI DELL'IMPRESA

1. Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa affidataria con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine idonee e mediante organizzazione dell'affidatario a suo rischio.

Il Comune concede inoltre all'Impresa, a titolo gratuito, l'uso di un locale per il deposito del materiale e delle attrezzature, nonché la fornitura di energia elettrica ed acqua.

2. Gestione del trasporto funebre, il servizio si riferisce nel rispetto del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 30/09/2008 deve possedere i requisiti e le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

2.1) per il trasporto delle salme decedute in stato di indigenza, l'appaltatore è tenuto al trasferimento della salma dal luogo del decesso con carro funebre avente i requisiti richiesti dall'art. 20 del DPR 285/90 e 40 del R.C.P.M.. Nella nozione di trasporto di cadavere è altresì compreso la sua raccolta ed il collocamento nel feretro per inumazione (comune quinquennale). Il feretro deve essere di pino, le tavole piattate nelle due facciate e dello spessore minimo di 2 cm, la confezione deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75 del Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 258/90, sul piano esterno superiore deve essere applicata una piastrina di piombo o di zinco elettrolitico, recanti impressi il cognome, il nome, la data di nascita e di morte. Per trasporto funebre si intende l'accompagnamento del carro funebre in corteo a piedi, se richiesto, da eseguirsi a passo, dal luogo del decesso fino alla chiesa o tempio, ove avrà luogo lo scioglimento del corteo e quindi il proseguimento a velocità ordinaria con l'itinerario al cimitero. Per tale trasporto il responsabile dello stato civile consegnerà al

necroforo della ditta appaltatrice l'incarico ad effettuare il trasporto durante gli orari stabili all'art. 43 del R.C.P.M.

2.2) per il trasporto funebre disposto dall'Autorità Giudiziaria, l'appaltatore è tenuto al trasferimento della salma dal luogo del decesso, ovunque sia con carro funebre avente i requisiti richiesti all'art. 2° del DPR 285/90 e 40 del R.C.P.M.. Nella nozione di trasporto di cadavere è compreso la sua raccolta ed il collocamento in sacco monouso per recupero salme sino al luogo indicato dalla competente Autorità Giudiziaria, i quali consegneranno al necroforo della ditta appaltatrice l'incarico ad effettuare il trasporto. L'appaltatore è tenuto con proprio personale numericamente sufficiente ad intervenire tempestivamente.

3. I servizi cimiteriali necroforici consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività a carico dell'affidatario:

- REPERIBILITA' di un necroforo 24 ore su 24 per ogni giorno dell'anno con intervento in loco entro 60 minuti dalla chiamata.
- INUMAZIONI: delle salme a sterro, mediante scavo della fossa nelle misure di legge, chiusura della fossa, formazione del tumulo, trasporto del terreno eccedente in luogo apposito e pulizia dell'area. Il riempimento dovrà avvenire a regola d'arte con regolare ed omogenea sagomatura e riporto di ghiaietta o frantumato fine, apposizione del cippo sulla fossa con il nominativo del defunto, data di nascita e morte. Lo scavo di norma andrà eseguito con mezzi meccanici - che dovranno essere allontanati prima della funzione funebre - di piccola dimensione per non arrecare danno ai manufatti ed alle fosse già esistenti nel cimitero. Nel caso di impossibilità di eseguire lo scavo con mezzi meccanici, lo stesso dovrà essere eseguito a mano. Le operazioni di inumazione dovranno essere eseguite ad avvenuto allontanamento dei famigliari del defunto, salvo loro esplicita richiesta di presenziare. Preliminarmente alle operazioni di scavo dovrà procedersi con il tracciamento della fossa secondo le previsioni del Piano regolatore Cimiteriale ed in ogni caso secondo le indicazioni dettate dall'Amministrazione comunale.
- TUMULAZIONI: in loculi, cellette ossario e cinerarie comunali dati in concessione che in tomba di famiglia. Oltre alla posa del feretro, la tumulazione dovrà comprendere i lavori di apertura, posa e sigillatura della lapide, predisposizione del cavo elettrico all'esterno, esclusa la scritta. La sigillatura dei loculi e delle cellette dovrà essere fatta con mattoni in laterizio adeguati. Altre opere interne al manufatto privato e le relative spese sono a carico dei proprietari che potranno a loro insindacabile giudizio avvalersi della Ditta appaltatrice del servizio o di Ditta di fiducia, ferme restando le modalità esecutive di cui sopra. Le operazioni di tumulazione dovranno iniziare soltanto quando i familiari del defunto si saranno allontanati dal feretro, salvo loro esplicita richiesta di presenziare.
- ESUMAZIONI: intendendosi per esumazioni quelle ordinarie per completamento del ciclo di rotazione - da campi comuni e posti interro 5 anni - e quelle straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ovvero autorizzate dal Sindaco. Le esumazioni dovranno comprendere l'opera di scavo della fossa sino alla cassa, la raccolta dei resti in apposita cassetta fornita a spese dell'affidatario, la traslazione nell'ossario comune, ferma restando la possibile diversa destinazione, in celletta ossario o in altro Cimitero, su richiesta dei familiari. Nel caso di mineralizzazione incompleta, il feretro dovrà essere

inumato in un adeguato contenitore.

- Le esumazioni ordinarie da effettuarsi ai sensi del vigente regolamento di Polizia mortuaria sono disposte dal Comune che provvederà a renderne noti al pubblico modalità e tempi, previa affissione di apposito manifesto nelle bacheche cimiteriali.
- ESTUMULAZIONI: allo scadere della concessione, ove il processo di mineralizzazione si sia completato, i resti dovranno essere posti nell'ossario comune, salvo diversa destinazione richiesta da parte degli interessati; nel caso di mineralizzazione incompleta, il feretro dovrà essere inumato nel campo comune predisposto (detto quinquennale) dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura per la ripresa del processo. In caso di estumulazioni in tombe o sepolcri privati vale quanto previsto al punto precedente.
- CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI CIMITERIALI (indumenti e resti dei feretri provenienti da esumazioni ed estumulazioni) negli appositi contenitori messi a disposizione dalla ditta con la quale la Concessionaria appaltatrice stipulerà adeguato contratto; gli stessi dovranno poi essere smaltiti secondo la procedura di legge direttamente dalla ditta appaltatrice.
- CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI EDILI (raccolta e smaltimento dei marmi, nonché calcinacci, detriti provenienti da esumazioni ed estumulazioni) negli appositi cassonetti messi a disposizione dalla ditta con la quale la Concessionaria appaltatrice stipulerà adeguato contratto gli stessi dovranno poi essere smaltiti secondo la procedura di legge direttamente dalla ditta appaltatrice.
- APPOSIZIONE sulle casse e cassette che ne siano sprovviste, dell'apposita targhetta di riconoscimento ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 10.9.1990 n.285.
- SEGNALAZIONE ai proprietari di lapidi e monumentini posti sulle sepolture in campi di inumazione, dell'eventuale necessità di sistemazione di tali manufatti e contestuale informazione alla Stazione Appaltante.
- PULIZIA RESTI MORTALI: il servizio consiste nella pulizia dei resti mortali derivanti sia da esumazioni che da estumulazioni con sistemazione degli stessi all'interno del cassettino riportante sul piano esterno superiore il nominativo del defunto, la data di nascita, di morte e di esumazione e/o estumulazione.
- MOVIMENTAZIONE FERETRI, RESTI MORTALI, CENERI ALL'INTERNO DEL CIMITERO, NEI LOCULI E NEGLI OSSARI: il servizio consiste nell'apertura dei loculi, prelievo e trasferimento in altro loculo su richiesta dei privati.
- APERTURA E CHIUSURA LOCULI PER CONTROLLI E VERIFICHE: il servizio consiste nell'apertura e chiusura dei loculi su richiesta dei concessionari e della Pubblica Amministrazione, per verifiche e controlli.
- RITIRO della documentazione amministrativa per ogni ingresso al cimitero con la consegna della medesima presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali entro il giorno successivo, nonché il controllo del titolo autorizzativo di chiunque effettui lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione all'interno del cimitero.
- ASSISTENZA a qualsiasi operazione non prevista nei punti precedenti (tumulazione in tombe di famiglia, cripte, lavori di manutenzione e realizzazione manufatti, ecc..) con contestuale controllo delle autorizzazioni, degli accessi e dei lavori. In mancanza delle autorizzazioni si dovrà procedere con una segnalazione immediata al Comune per gli adempimenti di competenza.

- **A carico della ditta concessionaria appaltatrice sono previsti la fornitura di scalette in alluminio a norma, posa feretri idraulici per i lotti siti nel nuovo cimitero.**

4. I servizi cimiteriali di manutenzione ordinaria consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività a carico dell'affidatario:

- Il servizio consiste nello spazzamento di tutti i viali e le aree libere compresi fra le mura del cimitero, nonché il piazzale esterno, l'estirpazione delle erbacce e il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, la pulizia giornaliera dei servizi igienici, dell'ufficio del custode, della sala mortuaria, delle congreghe, la ripulita, almeno una volta al mese ed appena dopo ogni acquazzone degli scarichi grigliati, nonché l'espurgo, all'occorrenza, delle caditoie.
- L'accantonamento dei rifiuti cimiteriali assimilabili ai rifiuti urbani (fiori e ceri) in appositi contenitori messi a disposizione dalla ditta con la quale la Concessionaria appaltatrice stipulerà adeguato contratto. Le prestazioni indicate in questo articolo, dovranno essere svolte tutte le volte che si rende necessario per il mantenimento di standard igienici e di decoro medio-alti.
- Piccoli lavori manutentivi: il servizio consiste nei rappezzi e nel rifacimento degli intonaci ed i relativi tinteggi per superfici fino a 10 mq, manutenzione ordinaria alle fontane con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi.

5. Manutenzione delle aree a verde Il servizio di manutenzione delle aree a verde nel Cimitero comunale si riferisce alle seguenti prestazioni da effettuarsi con la periodicità a fianco di ciascuna individuata

- Aree interne: da sfalciare quanto necessario per il mantenimento del manto erboso, nonché l'esecuzione di trattamenti anticrittogamici e di diserbo in base alle necessità;
- Siepi da potare almeno 2 volta l'anno;
- Irrigazione dei prati, siepi ed opere in verde, eventualmente poste a dimora durante la durata dell'appalto, in base all'andamento stagionale, su richiesta del responsabile Cimiteriale.

6. Custodia Il servizio consiste nell'apertura e chiusura del Cimitero nei giorni feriali e festivi dalle ore 7,30 alle ore 13,00 e il giovedì dalle ore 13,00 alle ore 16,00, sarà prevista l'apertura del cimitero dopo l'orario sopraindicato solo nel caso in cui si deve ricevere una salma.

- Il custode è tenuto alla vigilanza sia in entrata che in uscita dei visitatori e chiedere l'allontanamento delle persone che si presentano in stato di ubriachezza, vestite in modo indecoroso o in condizioni comunque in contrasto con il carattere del Cimitero, alle persone in massa non a seguito del funerale o di cerimonia religiosa o civile, senza la preventiva autorizzazione del sindaco, ai minori di anni 14 non accompagnati da persone adulte.
- Il custode è tenuto ad assolvere a tutta l'attività amministrativa in rapporto alle norme di regolamento ed in particolare ritirare per ogni feretro ricevuto il permesso di seppellimento, l'autorizzazione al trasporto ed il verbale di ricevimento di salme o di resti mortali e tenere costantemente aggiornato il registro in duplice esemplare. Il custode è tenuto a sorvegliare ed assistere a tutti i servizi di necroforia, tenere aggiornata la numerazione dei campi comuni,

segnalare ogni deficienza che venisse riscontrata all'interno del cimitero al responsabile dei servizi cimiteriali.

7. Servizio e Gestione dell'illuminazione votiva ed occasionale del cimitero Il servizio riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di erogazione dell'energia all'interno del cimitero e degli impianti votivi nelle cappelle, nelle tombe, dei loculi, degli ossari, delle nicchie cinerarie ed in altri punti eventualmente indicati dal comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, l'estensione di nuove linee se, richieste, nonché la gestione funzionale ed economica del servizio di illuminazione lampade votive, compreso la fornitura della energia elettrica, nonché la riscossione dei canoni annui e di allacciamento delle utenze e quanto altro previsto nel presente capitolato speciale di appalto. La tipologia delle lampade votive, perenni ed occasionali, deve essere di quelle a tecnologia LED, di luminosità pari ad 1 LUX ad 1 metro dal piano di appoggio. Le applique per l'installazione delle lampade occasionali dovranno essere di unica tipologia, per l'uniformità nei cimiteri (D.P.R.285/90), con un numero di 10 lampade a tecnologia LED. Il servizio si estende automaticamente in favore della ditta affidataria anche per futuri ampliamenti del cimitero. Il numero di lampade ammonta, ad oggi, complessivamente a n. 11.400, di cui n. 2000 lampade perenni e n. 9400 lampade occasionali.

Delle suddette operazioni dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione comunale apposito report mensile con elencati i servizi cimiteriali effettuati, suddivisi per categoria, nonché i servizi manutentivi svolti secondo gli schemi che saranno forniti dalla stessa Amministrazione comunale.

Art. 4 – DESCRIZIONE E CARATTERE DEI SERVIZI

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale proprio, stimato dalla stazione appaltante in numero quotidiano di almeno 4 unità lavorative con i livelli di inquadramento professionale nella scheda A allegata per la fornitura dei seguenti servizi.

2.1) Trasporto funebre delle salme decedute nello stato di indigenza con la fornitura di :

- Carro funebre regolamentare e decoroso per il trasporto di salme decedute in stato di indigenza;
- Cassa funebre di legno da enumazione
- n° 4 operatori necrofori per il trasporto della salma;
- n° 1 direttore tecnico per il disbrigo delle pratiche funerarie.
- **Trasporto funebre disposte dall'autorità giudiziaria con la fornitura di:**
- Carro funebre regolamentare e decoroso per il trasporto di salme su disposizione dell'autorità giudiziaria;
- Sacco monouso per il recupero salme
- n° 4 operatori necrofori per il trasporto della salma;
- n° 1 direttore tecnico per il disbrigo delle pratiche funerarie.

2.2) Custodia e Vigilanza.

Il servizio riguarda l'apertura e la chiusura del cimitero secondo gli orari stabiliti dal Comune di Volla nonché l'eventuale ricezione delle salme oltre l'orario di chiusura per consentire il deposito della stessa nell'apposita sala. In particolare l'aggiudicatario dovrà garantire l'apertura e la chiusura del cimitero secondo i seguenti orari:

GENNAIO- DICEMBRE: DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 13,00

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la presenza quotidiana di un proprio operatore nel front-office degli uffici comunale messi a disposizione dell'aggiudicatario, per un minimo di quattro ore giornaliere dal Lunedì al Venerdì. L'aggiudicatario oltre ad indicare gli orari di presenza dell'operatore nella bacheca esposta nel cimitero e, dovrà dare agli utenti adeguata pubblicità.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire che, nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti, ci sia la presenza giornaliera e per tutta la giornata, festivi compresi, di propri operatori nel cimitero.

Il personale impegnato per tale servizio dovrà altresì garantire un'adeguata vigilanza circa eventuali comportamenti illeciti e/o contrari al decoro e alla sicurezza dei luoghi e delle persone.

Sarà compito del personale addetto, vigilare sul corretto uso delle strutture ed eventuali attrezzature in uso, oltre che assicurare ogni forma di assistenza all'utenza per consentire accesso ai servizi in maniera puntuale e trasparente. Il personale addetto alla custodia provvederà alle procedure di accettazione di salme e di resti mortali verificando la correttezza e la completezza della documentazione di trasporto provvedendo a segnalare agli Uffici Comunali competenti eventuali difformità:

Lo stesso personale provvederà alle RegISTRAZIONI di P.M. secondo le previsioni del D.P.R 285/90 in due appositi registri all'uopo predisposti dai competenti uffici comunali e da questi consegnati rispettivamente al Responsabile Tecnico nominato dal gestore ed al Responsabile del Procedimento del Comune di Volla. I dati relativi ai servizi espletati devono essere riportati di volta in volta su entrambi i registri. Sarà altresì compito del servizio custodia:

- Vigilare circa l'osservanza delle Ordinanze e delle disposizioni di servizio, sia ordinarie che straordinarie, emesse dalla Stazione Appaltante.
- Vigilare sulla corretta applicazione delle previsioni di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto, relativamente alla gestione dei rifiuti inerti e speciali derivanti dalle attività di servizi cimiteriali.
- Vigilare affinché sia consentito l'accesso a ditte e personale esterno esclusivamente quando autorizzate dal Comune con l'obbligo di segnalare eventuali comportamenti illeciti, anomalie nella condotta e/o eventuali condizioni di pericolo o potenzialmente tale per le attività da questi svolte.

2.2) Pulizie

- Pulizia giornaliera dei servizi igienici presenti all'interno del cimitero
- Pulizia giornaliera dei locali comunali e relativi servizi igienici;

- Pulizia giornaliera degli ingressi e dei viali del cimitero
- Pulizia e disinfestazione della camera mortuaria all'uscita di ogni feretro

2.3) Manutenzione del verde

- Taglio periodico dell'erba e dei cespugli presenti nelle aree a verde del cimitero, per almeno n° 12 interventi annuali da distribuirsi in relazione ai diversi periodi stagionali secondo necessità;
- Annaffiatura del verde cimiteriale: bisettimanale in primavera, giornaliero in estate, quindicinale in autunno, all'occorrenza in inverno, in casi di scarse precipitazioni;
- Trattamenti fitosanitari con cadenza semestrale.
- Smaltimento degli sfalci e dei rifiuti derivanti dal taglio periodico e/o potatura degli alberi presenti nelle aree a verde del cimitero, con consegna al R.U.P. dell'avvenuto smaltimento in discarica autorizzata; si precisa altresì che gli oneri di discarica saranno pagati in conformità alle leggi vigenti che regolano la materia

2.4) Manutenzione ordinaria conservativa

- Pulizia trimestrale di griglie e caditoie fognarie e comunque ogni qualvolta se ne richieda l'intervento per garantire la regolare efficienza.
- Manutenzione ordinaria dei rubinetti sia dei locali igienici che delle fontanine esterne;
- Fornitura e sostituzione delle lampade esauste relativamente ai punti luce interni.
- Manutenzione ordinaria, da intendersi relativamente all'uso dei locali comunali interni al cimitero stesso, ivi compresi gli impianti tecnici presenti.
- Manutenzione ordinaria dei locali comunali e della chiesa madre.

2.5) Gestione dei servizi Cimiteriali

I servizi cimiteriali dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del D.P.R. 285/90, del Regolamento comunale di P.M., della Legge Regionale Campania 12/2001 e ss. mm. e ii. e nel rispetto D. L.vo 81/08 per la prevenzione degli infortuni e la salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro.

• Inumazione di salma

- Scavo della fossa, quando necessario, eseguito a mano o con idoneo messo meccanico, delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. 285/90;
- Assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- Deposizione accurata del feretro;
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo e/o approvvigionata dal gestore;
- Trasporto del terreno eccedente in apposito luogo indicato dall'addetto dell'Ufficio Servizi cimiteriali;
- Pulizia dell'area circostante il punto di inumazione e riordino del campo;

• Tumulazione di salma

- Assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- Apertura del loculo, sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori;
- Pulizia dell'interno del loculo, deposizione del feretro;
- Tumulazione del loculo con muratura di mattoni o altro materiale idoneo secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- Intonacatura della chiusura;
- Pulizia della zona circostante in luogo di tumulazione.
- **Esumazione ordinaria e straordinaria di salma.**
- Rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro;
- Adeguamento stoccaggio dei rifiuti inerti da avviare allo smaltimento secondo le norme vigenti;
- Scavo di fossa, eseguito a mano o con idoneo mezzo meccanico, raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in idonea cassetta fornita dalla ditta appaltatrice;
- Trasporto e deposito della cassetta in altra sepoltura nello stesso cimitero, in ossario comune o affidamento ai familiari per trasferimento in altro cimitero;
- Raccolta in appositi sacchi e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso della operazione, presso idoneo luogo di stoccaggio;
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali già in deposito presso il cimitero stesso;
- Pulizia della zona circostante il luogo di esumazione;
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dall'operazione di esumazione in conformità alle normative di riferimento.
- **Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma**
- Apertura del loculo, sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori;
- Pulizia dell'interno del loculo, avvio de rottami e calcinacci ad adeguato stoccaggio a norma di legge;
- Estrazione del feretro dal loculo e trasporto dello stesso sino alla camera mortuaria all'interno del cimitero;
- Apertura del feretro di raccolta de resti mortali ossei e collocazione degli stessi in idonea cassetta fornita dalla ditta appaltatrice; trasporto e deposito della cassetta in altra sepoltura nello stesso cimitero, in ossario comune o affidamento ai familiari per trasferimento in altro cimitero;
- Raccolta in appositi sacchi e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso idoneo luogo di stoccaggio;
- Pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione;

- Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dall'operazione di estumulazione.

- **Traslazione dei resti mortali**

- Apertura del loculo rimozione di lapide o altra chiusura;
- Prelevamento dei resti mortali;
- Chiusura del loculo con ripristino di lapide o altra chiusura;
- Consegna della cassetta a personale autorizzato al trasporto (se destinato al altro cimitero);
- Apertura del loculo di nuova destinazione con rimozione di lapide o altra chiusura;
- Deposito della cassetta contenete i resti mortali;
- Chiusura del loculo con ripristino di lapide o altra chiusura;
- Pulizia zona circostante;
- Chiusura del loculo di destinazione con ripristino di lapide o altra chiusura.

- **Traslazione di Feretro da Tumulazione**

- Predisposizione di idonee attrezzature per la rimozione del feretro;
- Apertura del loculo con rimozione lapide;
- Demolizione del muro di chiusura della tumulazione
- Rimozione feretro dal tumulo;
- Trasporto del feretro mediante apposito carrello porta feretro fino al posto di ri-tumulazione;
- Predisposizione di idonee attrezzature per l'introduzione del feretro;
- Apertura del loculo con rimozione lapide o altra chiusura;
- Inserimento del feretro all'interno del tumulo di nuova destinazione;
- Chiusura della tumulazione mediante materiali idonei;
- Pulizia della area circostante.

- **Deposito Ceneri**

- Predisposizione di idonei contenitori per l'immissione delle ceneri;
- Apertura del loculo mediante rimozione di lapide o altra chiusura;
- Trasporto dell'urna fino al posto di destinazione;
- Immissione urna nel loculo;
- Riposizionamento della lapide o altra chiusura;
- Rimozione di eventuale impalcatura o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

- **Sanificazione Loculo**

- Apertura del loculo con rimozione di lapide o altra chiusura;
- Rimozione dei resti mortali;
- Sanificazione loculo mediante prodotti idonei;
- Riposizionamento resti mortali;
- Chiusura del loculo con ripristino di lapide o altra chiusura.

Nella gestione dei servizi è altresì compreso il servizio di apertura, custodia e chiusura del Cimitero.

La ditta concessionaria dovrà assicurare il ricevimento delle salme ogni giorno, escluso la domenica, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

2.6) Smaltimento dei rifiuti assimilabili ai RSU e smaltimento rifiuti inerti e speciali provenienti d operazioni di Esumazione ed Estumulazione

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti in appositi contenitori a tenuta stagna forniti dalla ditta affidataria.

La ditta affidataria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Ogni qual volta che ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere garantito lo smaltimento dei rifiuti presso idoneo sito autorizzato. I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione. Lo smaltimento dei rifiuti deve essere garantito presso idoneo sito autorizzato e con mezzi idonei e autorizzati al trasporto di tali rifiuti.

Copia dell'attestazione di avvenuto smaltimento (formulario), riportante peso e tipologia di rifiuto, rilasciata dal sito autorizzato, dovrà essere consegnata in uno alla fattura degli oneri per lo smaltimento al Comune di Volla per le eventuali e necessarie verifiche del caso, mentre, i formulari in originale dovranno essere disponibili presso gli uffici del cimitero comunale per gli eventuali controlli da parte delle Autorità preposte. Il pagamento delle prestazioni a corpo avverrà semestralmente secondo la quantità ed il prezzo stabilito nell'Allegato F depurato del ribasso. Il pagamento dello smaltimento avverrà alla presentazione dell'attestazione di smaltimento secondo la quantità ed il prezzo stabilito nell'Allegato F depurato del ribasso sulla sola quota delle spese generali. Tutti gli altri rifiuti assimilabili agli urbani vanno conferiti negli appositi contenitori per rifiuti, predisposti dal Comune di Volla, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

2.7) Illuminazione votiva perpetua ed occasionale.

La ditta gestore del servizio è tenuta ad effettuare la fornitura su richiesta, purché l'utente accetti le condizioni generali di cui ai successivi paragrafi.

Il servizio riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di erogazione dell'energia all'interno del cimitero e degli impianti votivi delle cappelle, nelle tombe, dei loculi, degli ossari, delle nicchie cinerarie ed in altri punti eventualmente indicati dal Comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, l'estensione di nuove linee se, richieste, nonché la gestione

funzionale ed economica del servizio di illuminazione lampade votive, compreso la fornitura di energia elettrica, nonché la riscossione dei canoni annui e di allacciamento delle utenze e quanto altro previsto nel presente capitolato speciale d'appalto. La tipologia delle lampade votive, perenni ed occasionale, deve essere di quelle a tecnologia LED, di luminosità pari ad 1 LUX ad 1 metro dal piano di appoggio. Le applique per l'installazione delle lampade occasionali dovranno essere di unica tipologia, per l'uniformità nei cimiteri (D.P.R. 285/90, con il numero di 7 (sette) lampade a tecnologie LED. Il servizio si estende automaticamente in favore della ditta affidataria anche per futuri ampliamenti del cimitero. Il numero di lampade ammonta, ad oggi, complessivamente a n° 11.400, di cui n. 2.000 lampade perenni e n. 9.400 lampade occasionali. Le richieste d'installazione di lampade votive dovranno essere rivolte al personale incaricato della ditta, previa esibizione del pagamento effettuato. Con l'accettazione della richiesta da parte del gestore il richiedente avrà diritto all'installazione di una o più lampade elettriche da 3 watt con relativo portalampada, allacciamento alla rete principale, sostituzione della lampada esausta, manutenzione e sorveglianza:

- L'alimentazione elettrica sarà assicurata ininterrottamente, salvo casi di forza maggiore (Interruzione Fornitura ENEL – Straordinari eventi meteo).
- Le forniture saranno eseguite nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 3 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del nuovo contratto. L'utenza delle lampade votive eterne durerà ininterrottamente fino alla disdetta da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata ad opera dell'utente, salvo il caso di mancato pagamento del canone annuo, anche dopo il secondo sollecito operato dal gestore, nel qual caso si procederà appunto all'interruzione della fornitura. In tal caso, la nuova fornitura sarà erogata previo pagamento di una penale pari ad 1/12 del canone annuale. Il tempo intercorrente tra scadenza di contratto ed eventuale doppio sollecito non può comunque superare i 30 giorni.
- Per ogni richiesta di utenza relativa all'allacciamento di una lampada votiva perenne l'utente dovrà corrispondere l'importo annuale previsto quale relativo canone.
- Il canone annuale è comprensivo di consumo di energia elettrica, manutenzione impianto generale, revisione periodica dei singoli allacciamenti ed eventuale ricambio di porta lampada e/o sostituzione delle lampade bruciate.
- In occasione di ricorrenze particolari come quelle dei defunti, o per altro tipo di ricorrenza, gli utenti potranno richiedere al gestore l'installazione di illuminazione votiva occasionale, dopo aver pagato quanto dovuto per i giorni richiesti.
- Sarà obbligo del gestore predisporre a propria cura e spese le linee elettriche accessorie e quanto altro necessario all'erogazione del servizio aggiuntivo in maniera efficiente e conforme alle norme.

- Sarà altresì obbligo del gestore fornire adeguati supporti in plastica conformi alle norme di legge dotati del numero di lampade richiesti dall'utente alle condizioni stabilite dal quadro tariffario che è parte integrante del presente Capitolato.

2.8) Interventi di manutenzione straordinaria all'interno dell'area cimiteriale

Trattasi di interventi di manutenzione straordinaria da eseguire su ordine di servizio del R.U.P. sui manufatti e sulle infrastrutture cimiteriali, per motivi di urgenza, pagate a misura per in importo massimo annuo di € 2.620,00 al netto di IVA e compreso gli oneri per la sicurezza pari ad €. 120,00; Tale importo sarà pagato depurato del ribasso offerto e contabilizzate secondo il tariffario vigente della Regione Campania e potrà prevedere:

- Interventi urgenti di transennamento nelle aree soggette a pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Rimozione di intonaci e/o materiali pericolanti;
- Eliminazione di pericoli dovuti ad eventi particolari (piogge temporalesche, vento forte ecc.)
- Interventi di riparazione urgenti e di messa in sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità

2.9) Servizi di apposizione cippi e copri tombe

Ai sensi del Regolamento Cimiteriale per i Servizi Cimiteriali, attualmente in vigore, a cura dei parenti del defunto o altri soggetti interessati, ogni fossa nei campi comuni di inumazione deve essere ricoperta da copri tomba in marmo bianco Carrara, riportante le generalità del defunto.

La forma, le dimensioni ed il materiale da utilizzare per i cippi ed i copri tomba devono essere conformi ai modelli esistenti e già installati, ed, in ultimo per quanto attiene agli accessori essi devono essere conformi a quelli approvati con il verbale di campionatura dei materiali del R.U.P. e previo pagamento del corrispettivo in tariffa. Ogni fossa nei campi di inumazione deve essere contraddistinta da un cippo e portante un numero progressivo. Sul cippo verrà applicata una targhetta in materiale inalterabile con indicazione del nome e cognome del defunto, della data di nascita e di morte e della data del seppellimento.

L'installazione delle lapidi e dei copri tomba, la loro manutenzione e conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune è autorizzato a provvedere con le modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 del D.P.R. 285/90. Sulle lapidi collocate presso loculi, ossari o cinerari è possibile apporre piccoli accessori (supporto della lampada votiva, vasetti, foto-ricordo, etc.) nel limite di massimo di ingombro di 8 cm. dal piano della lastra e purché tali piccoli oggetti siano stati fissati direttamente dal fornitore della lapide, che se ne assumerà piena e totale responsabilità relativamente alla tenuta. Tutti i manufatti che sporgono oltre i valori indicati e per quelli installati senza

autorizzazione, i gestori saranno invitati dall'Ufficio Cimiteriale alla rimozione degli oggetti pericolosi o non approvati, ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria, con la pena, in caso di diniego, dell'applicazione di quanto disposto dagli articoli relativa alla decadenza ed ai provvedimenti conseguenti la decadenza.

Tutti i servizi e i lavori oggetto della gestione di cui al presente capitolato sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o cessati, né in caso di controversie insorte e non ancora concluse né per sciopero dal proprio personale dipendente. Nell'ultima ipotesi, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali, il gestore si atterrà a quanto stabilito dalla L. n. 146 del 12/6/90 e dal D.P.R. n. 333 del 3/8/90.

In caso di sospensione o di cessazione, anche parziale, de servizi, accetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune, oltre ad applicare le penalità potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente se questi a seguito di ufficiale ordine scritto ad opera del R.U.P. dovesse non adempiere allo stesso entro 24 ore dalla sua notifica.

ART. 5 - SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LOCALI

1. Ai fini della presentazione dell'offerta economica, le Imprese partecipanti devono obbligatoriamente effettuare un sopralluogo per visionare i luoghi oggetto del servizio secondo quanto riportato nel disciplinare di gara / lettera di invito.

ART. 6 - IMPOSTA DI BOLLO E FATTURAZIONE

1. In merito all'imposta di bollo si applica quanto stabilito dalla Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione centrale Normativa.

ART. 7 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, come riportato nel disciplinare di gara / lettera di invito.

2. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del Contratto, dovrà produrre cauzione definitiva rilasciata sotto le forme e ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. .

La garanzia definitiva è prestata con le medesime modalità della garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nel bando/disciplinare di gara si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva è progressivamente ridotta a norma dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

La cauzione rimarrà vincolata per tutta la durata dell'Appalto, quale garanzia a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice per il regolare ed esatto adempimento dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori, di tutti gli obblighi contrattuali, contributivi ed assicurativi e verrà rimborsata dopo la scadenza del contratto, dietro richiesta dell'Appaltatore ed in assenza di pendenze di qualsiasi natura con quest'ultimo, resta inteso che l'Amministrazione aggiudicatrice ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione anche per l'applicazione delle penali.

3. In relazione alle variazioni che possono intervenire nel corso dell'anno, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere l'aggiornamento della cauzione definitiva al nuovo importo del canone complessivo, fermo restando i limiti ed i vincoli di cui ai punti precedenti.

4. La cauzione provvisoria della Ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva.

5. Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

6. La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- avere quale beneficiario il Comune di Volla
- essere specificamente riferita alla gara dell'appalto in oggetto;
- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile;
- prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- essere escussa dall'Amministrazione dietro una semplice richiesta scritta, senza che il fideiussore possa richiedere alla stessa Amministrazione o all'Impresa giustificazione alcuna a supporto di tale escussione in ordine al contratto d'appalto, trattandosi di garanzia a prima richiesta. Quanto sopra, anche nell'ipotesi di eccezioni o contestazioni dell'Impresa o di giudizio pendente avanti l'autorità giudiziaria o avanti all'eventuale organismo arbitrale.

7. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Impresa ha l'obbligo di integrare la stessa, fino all'importo stabilito; in mancanza l'Amministrazione tratterà l'importo corrispondente dai primi pagamenti successivi, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

8. Per tutto quanto non riportato si rimanda all'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

9. Il documento di garanzia sarà restituito al Contraente soltanto alla conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, in assenza di contestazioni.

ART. 8 - ESONERO DI RESPONSABILITA' - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T./R.C.O.

1. L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

E' fatto dunque obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione comunale sollevata e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

2. Grava altresì sull'appaltatore l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio e comunque ai fini della sottoscrizione del contratto:

a. Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante il predetto servizio, stipulata presso compagnia di assicurazione di gradimento dell'Amministrazione Comunale e riferita specificamente al presente appalto, con espressa conferma di copertura dei danni subiti dall'Amministrazione del Comune di Volla, suoi amministratori e dipendenti, per fatto e colpa dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, il Comune di Volla e gli eventuali subappaltatori.

La polizza R.C.T. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art.1900 del C.C., alla colpa grave degli assicurati.

La polizza dovrà risultare estesa almeno ai seguenti rischi:

- responsabilità personale di amministratori e dipendenti dell'appaltatore e dei subappaltatori;

- danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;

- danni a terzi da incendio;

- danni a terzi da inquinamento accidentale;

- danni a cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori.

La polizza R.C.T. dev'essere mantenuta in vigore per tutta la durata del servizio.

b. Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 nr.1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 nr.38 e s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso compagnia di assicurazione di gradimento dell'Amministrazione comunale e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore,

con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro, con il limite di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, il Comune di Volla.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa:

- a parziale deroga dell'art.1900 del Codice Civile alla colpa grave degli assicurati;
- alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

La polizza R.C.O. deve essere mantenuta in vigore fino alla data del certificato di collaudo finale provvisorio.

ART. 9 - FORZA MAGGIORE

1. Si considerano danni di forza maggiore quelli provocati da cause imprevedibili.
2. I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione dei servizi non potranno mai essere iscritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Amministrazione aggiudicatrice.
3. I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Amministrazione aggiudicatrice entro 5 (cinque) giorni dall'inizio del loro avverarsi, unicamente mediante PEC - Raccomandata, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

ART. 10 - PERSONALE

1. L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio in oggetto con proprio personale scelto, di fiducia, idoneo, opportunamente addestrato all'espletamento dello stesso, garantendo l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni contenute nel presente capitolato.
2. Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere munito di apposito cartellino di identificazione riportante la denominazione della Ditta, il nominativo (nome e cognome), la fotografia e la qualifica del dipendente.
3. L'Appaltatore si impegna ad integrare immediatamente il personale che dovesse risultare assente, a richiamare e, se del caso, a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile, moralmente ineccepibile ed in regola con le leggi sanitarie.
4. La Ditta appaltatrice è obbligata a comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notizia di avvenuta aggiudicazione, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'espletamento del servizio, riportante le generalità, il domicilio ed il corrispondente numero di iscrizione a libro matricola. Eventuali sostituzioni, variazioni, integrazioni, ecc. relative al personale impiegato per il presente appalto dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Ufficio Servizi Cimiteriali.
5. L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio oggetto dell'Appalto, a pena di nullità, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle retribuzioni tabellari ufficiali del

Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali sulla base dei valori economici dei contratti collettivi più rappresentativi a livello nazionale delle diverse categorie merceologiche e delle diverse aree territoriali.

6. Il personale stesso dovrà essere in regola con le vigenti norme contrattuali di categoria, nonché con le vigenti norme legislative e/o regolamentari del servizio e dovrà avere assicurato il trattamento previsto dalle vigenti disposizioni di legge, specialmente per quanto riguarda l'infortunistica, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa.

7. L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali e Provinciali di Lavoro.

8. Le ditte concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

In sede di presentazione dell'offerta economica dovranno indicare i propri costi della sicurezza aziendali ex art. 95, comma 10 del D. lgs n. 50/2016 concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché l'incidenza della manodopera.

9. L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, senza deroghe comprese quelle derivanti da delibere societarie/assembleari nel caso delle cooperative, con riferimento alla qualifica corrispondente e alle mansioni svolte.

In caso di aggiudicazione a cooperative, quanto sopra dovrà essere applicato integralmente anche ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

10. L'inosservanza delle suddette prescrizioni costituirà giusta causa per la risoluzione del contratto fatta salva l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

11. In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

12. La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

13. Qualora al Responsabile del Procedimento risulti, da DURC, denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che l'Appaltatore o il subappaltatore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

a) delle condizioni normative e retributive di cui sopra;

b) delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);

c) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni famigliari, indennità per richiami alle armi, ecc.),

l'Amministrazione aggiudicatrice procederà a dar corso alle azioni e agli interventi sostitutivi previsti all'art. 30, comma 5 del Codice, alla cui disciplina si fa integrale rinvio, e pertanto tratterrà dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi.

14. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Committenza pagherà anche in corso di Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Committenza provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

15. La ditta aggiudicataria sarà esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato.

La stessa impresa si obbliga a manlevare il Comune di Volla da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti del Comune stesso, da parte di dipendenti dell'impresa ai sensi dell'art. 1676 C.C. e così come si obbliga a manlevare lo stesso Comune da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato.

Il Comune di Volla non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'impresa ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

ART. 11 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

a) il Contratto e il relativo DUVRI;

b) il Disciplinare di gara;

c) il presente Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati;

d) l'Offerta Tecnica ed Economica presentata dall'Appaltatore;

e) i documenti facenti parte del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” – Categoria “Servizi Cimiteriali e Funebri”.

f) le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che inseriscono i servizi oggetto dell’Appalto, ancorché non espressamente richiamate nel Contratto e nel Capitolato Speciale d’Appalto.

2. I documenti sopra elencati, in caso di discordanze sull’esatta interpretazione delle disposizioni in essa contenute, prevalgono l’uno sull’altro nell’ordine con il quale sono sopra elencati. In ogni caso, le norme di legge imperative o comunque inderogabili, prevalgono sulle eventuali disposizioni contrattuali contenute nel Contratto, nel Capitolato, nel Disciplinare di gara e nell’Offerta.

ART. 12 - REVISIONE PREZZI

1. L’importo del canone dei servizi cimiteriali è fisso ed invariabile. In caso di eventuale affidamento di servizi analoghi per la revisione prezzi si farà riferimento alle disposizioni dell’art. 106, comma 1 lettera b),c) e d) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. In ogni caso, al gestore viene riconosciuto il diritto di richiedere di anno in anno, a decorrere dal 2021, la revisione delle tariffe con applicazione dell’incremento dei dati ISTAT sul costo della vita rilevato nel mese di dicembre dell’anno precedente.
3. In caso di revisione delle tariffe il gestore comunicherà al Comune le nuove tariffe, la loro decorrenza, i dati ISTAT utilizzati per il conteggio e lo sviluppo del conteggio medesimo.
4. La revisione delle tariffe determinerà, automaticamente e con pari decorrenza, l’aggiornamento sulla base delle medesima variazione percentuale, del canone annuale di concessione dovuta al Comune.
5. L’aggiornamento dei prezzi dei servizi soggetti ad aggio dovrà essere concordato in contraddittorio tra il concessionario e il Responsabile dei Servizi cimiteriali.

6. ART. 13 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO

1. In conformità a quanto stabilito dall’art. 105, comma 1°, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i , è fatto divieto all’Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.
2. Resta fermo quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1°, lett. d), 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i , in caso di modifiche soggettive dell’esecutore del contratto.
3. E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.
4. Per l’esecuzione delle attività di cui al Contratto, l’Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall’art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i , nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell’importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.
5. In caso di subappalto, l’Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L’Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai

sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dal Codice.

6. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

7. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per affidamento dell'appalto;
- all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In tal caso, il concorrente deve indicare, ai sensi dell'art. 105, comma 6, la terna di subappaltatori e deve allegare le dichiarazioni di quest'ultimi sull'assenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice.

9. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, nel limite della quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

10. L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

11. L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

12. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

13. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

14. Salvo i casi previsti dal Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Pertanto la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;

15. L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

16. L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 14 - VARIABILITA' DELL'APPALTO

1. L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione aggiudicatrice e che questi gli abbia ordinato, che non rappresentino modifica essenziale alla natura del servizio e delle prestazioni comprese nel servizio, in conformità al disposto dell'art. 106 del D. lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs n. 50/2016 la Stazione Appaltante qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3. Resta in ogni caso facoltà unilaterale dell'Amministrazione risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo PEC /lettera raccomandata con preavviso di gg. 30 (giorni trenta) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio, senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

4. A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.lgs n. 50/2016.

5. Riguardo all'Appaltatore è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire

ART. 15 - CARATTERE DEL SERVIZIO - SCIOPERO

1. Le prestazioni in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

2. Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti alle prestazioni non effettuate che saranno detratte dalle relative fatture.

3. In tal caso l'Impresa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Cimiteriali, nonché a garantire un servizio di emergenza.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNA

1. Costituisce parte integrante del contratto il presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” – Categoria “Servizi Cimiteriali e Funebri”.

2. Nel contratto sarà allegato ovvero richiamato il DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenze predisposto dall'ente) di cui dovrà prendere atto la Ditta aggiudicataria.

3. In seguito all'aggiudicazione definitiva, l'Impresa contraente si impegna a stipulare il conseguente contratto, presentando la documentazione richiesta dal Servizio preposto.

4. Nel caso in cui non si addivenga alla stipulazione del contratto, per cause non imputabili all'Amministrazione, si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria prevista dall'articolo 6 e dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, avviando l'affidamento alla seconda Ditta nella graduatoria delle offerte; le spese sostenute saranno addebitate all'Impresa inadempiente, salva ogni altra azione per ulteriori danni.

Ai sensi della vigente normativa in materia, dopo la stipula del contratto o dopo l'aggiudicazione definitiva qualora vi siano motivi di urgenza, il Responsabile del Procedimento procederà alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge.

A TALE RIGUARDO, SI PRECISA CHE I SERVIZI CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA AVRANNO INIZIO CONTESTUALMENTE IN DATA 09/04/2021. L'APPALTO, NELLA SUA INTEREZZA, AVRA' UNA DURATA COMPLESSIVA DI ANNI NOVE DALL'INIZIO.

Il Responsabile del Procedimento comunica al gestore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna e, qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Responsabile del Procedimento fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Responsabile del Procedimento con la seconda convocazione, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

La consegna deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore con il quale, i convenuti, devono tra l'altro concordemente dare atto del permanere delle condizioni che consentono l'inizio e l'esecuzione dei servizi oggetto della gestione.

Per quanto sopra, il gestore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che essi non si configurino come cause di forza maggiore imprevedute ed imprevedibili e/o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali all'atto della consegna e quelle all'epoca del sopralluogo, su richiesta del gestore non si procede alla consegna e il Responsabile del Procedimento verbalizza indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di sopralluogo ai fini della partecipazione alla gara. Qualora l'appaltatore, per quanto sopra, intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità e nei tempi disposti dalla norma vigente.

La consegna dei servizi avverrà di norma non oltre quarantacinque giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Dalla data del verbale decorre il termine utile per il calcolo del periodo di gestione dei servizi.

Il verbale deve essere firmato in duplice copia di cui una è resta agli atti del Committente.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, il gestore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate in misura non superiore ai limiti imposti nel merito alla vigente normativa in materia. Ove l'istanza dell'impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, il gestore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite per legge.

La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non può comunque esercitarsi qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale.

Data la particolare natura dei servizi appaltati, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano urgenti necessità, di autorizzare la consegna in via d'urgenza e sotto riserva di legge.

In tal caso, nel verbale di inizio sarà ricompresa per intero e per estesa la seguente formulazione: "Il gestore, con la sottoscrizione del presente verbale sotto riserva di legge dichiara contestualmente di essere consapevole che la mancata contrattualizzazione per atti e/o fatti da esso dipendenti, se non sanabili entro e non oltre 30 giorni dal loro sorgere, comporterà la decadenza della gestione stessa senza che perciò abbia diritto al pagamento di rimborsi, ristori e/o indennizzo alcuno. In tal caso, il gestore si rende obbligato a restituire al Comune di Volla gli importi eventualmente già incassati fino ad allora per l'esecuzione di servizi cimiteriali e/o per canoni delle luci votive e che, in caso contrario, la stazione appaltante provvederà ad escutere la polizza fideiussoria prestata a garanzia del contratto"

La riserva s'intende sciolta con la stipulazione del contratto di gestione.

Prima della consegna dei servizi, e in ogni caso non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del relativo verbale, il gestore è obbligato a presentare al Responsabile del Procedimento apposito D.U.V.R.I. redatto da professionista all'uopo abilitato oltre che la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali ed assicurativi (cassa edile compresa) di inizio dell'appalto.

Il verbale di consegna, a futura garanzia dei sottoscrittori del contratto di gestione, dovrà essere accompagnato da appositi allegati fotografici e da un verbale di consistenza all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore Tecnico del gestore.

Tale verbale deve riportare in via esemplificativa le condizioni generali del comparto edilizio cimiteriale, dello stato dei luoghi degli spazi comuni e dei servizi annessi, dei corpi idrici e fognari, delle reti elettriche preesistenti, della tenuta del verde e dei viali pedonali, dei cancelli di accesso e dello stato degli uffici amministrativi.

ART. 17 - RISCOSSIONE DEL CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E PAGAMENTI SERVIZI CIMITERIALI - VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO - REGOLARE ESECUZIONE

1. La riscossione dell'aggio relativamente ai servizi di cui alle lettere A - B - C - D, ovvero delle coperture marmoree e di illuminazione votiva e per tutta la durata della concessione, verrà calcolata sulle tariffe che il concessionario praticherà all'utenza, distinte come segue per ciascuna tipologia:
a-copertura marmorea, **cadauna euro cad 610,66 oltre I.V.A.**
b-**Canone abbonamento annuale €. 21,10 oltre I.V.A.** per ogni lampada votiva accesa 24 ore su 24, - compreso il costo dell'energia elettrica assorbita, la manutenzione dell'impianto, dei portalampade, delle lampade avariate o esaurite, le spese per la stipula del contratto di abbonamento, il consumo di energia elettrica, le spese di spedizione e di bollettazione ed il primo allacciamento. I diritti di allaccio sono fissati **in euro/cad 10,00 oltre I.V.A.** Per gli allacciamenti eseguiti durante l'anno, l'abbonamento decorrerà dalla data di accensione della lampadina e pertanto agli abbonati sarà addebitata la quota di abbonamento a decorrere dal primo giorno in cui avrà inizio l'erogazione di energia. Eventuali resti dell'importo già versato verranno scontati sull'abbonamento annuale successivo.
c-**Canone giornaliero €. 0,41 oltre iva** per ogni lampada/punto luce occasionale attivata per la ricorrenza della Commemorazione dei Defunti e/o altre ricorrenze, su espressa richiesta dell'utente.
Per tali i servizi di cui alle lettere A - B - C - D, ovvero delle coperture marmoree e di illuminazione votiva e per tutta la durata della concessione, il concessionario dovrà versare al Comune di Volla un **canone annuo pari alla percentuale di aggio formulata in sede di offerta di gara**, calcolato sull'effettivo incasso delle voci di cui sopra e oltre IVA. Il canone annuale sarà corrisposto entro il 5 gennaio di ogni anno mediante versamento presso la Tesoreria Comunale. Il Comune provvederà all'emissione della relativa fattura, previo incasso dell'aggio dovuto. In caso di mancato versamento di una rata è facoltà dell'Amministrazione di rivalersi introitando quanto dovuto sul deposito cauzionale. In tal caso il contraente dovrà reintegrare il deposito entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione in merito, **la mancata reintegrazione del fondo costituirà motivo di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale.**
2. L'importo del canone dell'appalto relativamente ai Servizi Cimiteriali di cui alle lettere E - F - G - H - I - J, sarà pagato a seguito di verifica della regolarità dell'espletamento del servizio, sulla scorta di fatture emesse dal Concessionario con cadenza mensile. Le somme spettanti saranno determinate ai sensi dell'art. 2 del presente capitolato nonché la quota proporzionale degli oneri di sicurezza.
3. La fattura sarà liquidata con determina del Responsabile dei Servizi Cimiteriali entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua data di presentazione in forma elettronica, a seguito dell'emissione del provvedimento di liquidazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, previa verifica di conformità del servizio e previa

acquisizione di D.U.R.C. in corso di validità, ai sensi del D.M. 24/10/2007, attestante la regolarità contributiva della ditta e che sarà acquisito dall'Amministrazione, ex art. 16 bis comma 10 della L. 28.1. 2009 n. 2.

4. La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.
5. L'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. (cd. Split payment). La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".
6. I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.
7. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.
8. Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: **LB8C8P**.
9. E' facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasioni dei pagamenti.
10. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore.
11. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.
12. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio,
13. Il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili, previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.
14. Per quanto non previsto dalla presente disposizione si fa rinvio alla disciplina stabilita dall'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. in tema di verifica di conformità del servizio reso.
15. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile all'amministrazione entro il termine di cui sopra, resta fermo quanto previsto dal D.lgs n. 231/2002 e s.m.i..

ART. 18 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CESSIONE DEI CREDITI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.
2. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti. In caso di cessione dei crediti d'appalto si applica la disciplina prevista all'art. 106, comma 13° del D.lgs n. 50/2016 s.m.i cui si fa integrale rinvio. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. L'atto di cessione del corrispettivo successivo alla stipula del presente Contratto deve in ogni caso indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché le condizioni di cui al successivo comma del presente articolo.

6. In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i., l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, verso la Committente, dei crediti acquisiti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, verso il cessionario, dei crediti ceduti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario anticiperà i pagamenti al cedente, indicando obbligatoriamente i codici CIG dell'intervento.

ART. 19 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DECESSO DEL TITOLARE

1. L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa. In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria, la stazione appaltante provvederà alla revoca dello stesso.

2. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

3. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese si applica la disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2017 e s.m.i.

ART. 20 - DOMICILIO E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

1. L'Impresa aggiudicataria, che non abbia sede nel territorio comunale, dovrà eleggere il proprio domicilio in Volla presso: Comune di Volla.
2. L'Appaltatore potrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato. Il Rappresentante dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Amministrazione aggiudicatrice al momento della sottoscrizione del contratto.
3. Il Rappresentante dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito di necessari poteri per la gestione del servizio.
4. Il Rappresentante avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti della Amministrazione aggiudicatrice, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate, avranno uguale valore che se fossero direttamente poste all'Appaltatore.
5. In caso di impedimento personale, il Rappresentante, su autorizzazione dell'Appaltatore, dovrà comunicare alla Amministrazione aggiudicatrice il nominativo di un sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto.
6. E' in facoltà della Amministrazione aggiudicatrice chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo Rappresentante.

ART. 21 - COMUNICAZIONI

1. Le comunicazioni tra i Responsabili dell'Amministrazione aggiudicatrice e l'Appaltatore od, in caso di nomina, del suo Rappresentante, e dei collaboratori della Amministrazione aggiudicatrice, potranno essere fatte verbalmente e per iscritto a mezzo lettera, posta elettronica o pec.
2. Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso, essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo lettera raccomandata o pec.
3. Le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dal Capitolato.
4. Eventuali contestazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate alla Amministrazione aggiudicatrice entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione; scaduto il suddetto termine, la comunicazione e da intendersi accettata integralmente e senza alcuna eccezione.
5. Tutte le comunicazioni scritte verranno inviate rispettivamente ai domicili legali eletti dalle parti.

ART. 22 - CONTROVERSIE

1 Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa

istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Nola.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese, tasse ed imposte inerenti e conseguenti all'appalto ed alla stipulazione del relativo contratto, anche se non espressamente richiamate dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché le spese per la registrazione del contratto stesso, le spese per i diritti di segreteria e per il deposito, la custodia amministrativa e lo svincolo della cauzione sono a totale carico dell'appaltatore ad eccezione dell'I.V.A. che resta a carico del Comune.

ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEL SERVIZIO

1. Il Responsabile unico del procedimento nonché Direttore del servizio è individuato nel Responsabile dei Servizi Cimiteriali, che potrà avvalersi dei propri collaboratori per quanto attiene alle richieste di intervento, diffide, comunicazioni in genere ed a cui spettano pertanto le seguenti competenze:

- seguire l'esecuzione del servizio, verificando il rispetto delle condizioni contrattuali
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze al fine dell'applicazione delle penali
- esprimere il parere di congruità tecnico-economica sulle fatture emesse dall'Appaltatore per il pagamento delle prestazioni
- istruire gli atti e i diversi provvedimenti amministrativi derivanti dall'esecuzione del contratto.

2. In materia di esecuzione del contratto si fa rinvio alla generale disciplina di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 - CONTROLLI

1. Nel corso del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice può disporre, in qualsiasi momento, tramite i suoi funzionari ispezioni e controlli, senza obbligo di preavviso, finalizzati alla verifica dei corretti adempimenti contrattuali da parte dell'Appaltatore.

2. Si rinvia alla disciplina generale in materia di attività di verifica richiamata dagli artt. 102 e 111 del D. lgs. n. 50/2016 s.m.i.

ART. 26 - PENALI

1. Nel caso in cui si verificasse una qualsiasi irregolarità nel servizio dovuta ad imperizia e/o negligenza dell'operatore economico, la Stazione appaltante provvederà ad assicurare il regolare servizio, anche a maggiori spese, che verranno addebitate all'operatore economico medesimo.

2. Resta inoltre stabilito a carico dell'operatore economico, una penalità giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, che sarà applicata dalla Stazione appaltante, previa contestazione dell'addebito, detraendola dalla rata di canone.

3. In caso di grave irregolarità nell'esecuzione del servizio, il contratto si potrà risolvere di diritto con facoltà della Stazione appaltante di richiedere il soddisfacimento dei danni.

4. In tutti i casi, l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni e/o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inadempienza dell'operatore economico.

ART. 27 - CLAUSOLE RISOLUTIVE E RECESSO

1 All'Amministrazione aggiudicatrice è riconosciuta la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1671 del codice civile. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4°, del D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

2 Il presente appalto potrà risolversi, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

3 Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se risulteranno soddisfatte una o più delle condizioni previste dall'art.108 comma 1 del Codice.

4. La stazione appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

5. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a tre giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

6. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

7. In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta

per affidare ad altra impresa il servizio ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'intero contratto di appalto è risolubile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile:

a) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;

b) nel caso di sospensione unilaterale del servizio, per un periodo di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi;

c) nel caso di accertata esecuzione di tutto o in parte del servizio in subappalto, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;

d) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;

e) nel caso di applicazione di penali che annualmente superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo annuo netto contrattuale;

f) nel caso di irreperibilità dell'Appaltatore o del suo legale Rappresentante;

g) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

h) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

i) violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;

l) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;

m) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;

2. I casi elencati al precedente punto saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione aggiudicatrice previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo, eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione aggiudicatrice non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di regolare adempimento del servizio.

ART. 29 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

1 L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa vigenti di cui al D.lgs n. 159/2011 e ss.m.,ii. e sopravvenute in corso di esecuzione d'appalto.

ART. 30 - RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di dominio pubblico.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare d'Appalto.

2. L'Appaltatore dovrà altresì attenersi alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 ed alle successive norme di attuazione, nei casi in cui lo stesso debba trovare applicazione.

ART. 31 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Tutti gli obblighi o gli oneri nel presente Capitolato e necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente previsti a carico della Amministrazione aggiudicatrice. L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è esaustiva; pertanto, ove si rendesse necessario adempiere ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento delle prestazioni contrattuali, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore è unico responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso l'Amministrazione aggiudicatrice che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura, che potrebbero essere arrecati durante l'esecuzione del servizio, per colpa tanto sua che dei suoi dipendenti o di eventuali subappaltatori autorizzati.

3. L'Appaltatore si obbliga a manlevare l'Amministrazione aggiudicatrice da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa, da parte di dipendenti dell'Impresa ai sensi dell'articolo 1676 del codice civile e così come si obbliga a manlevare l'Amministrazione aggiudicatrice da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. L'Amministrazione aggiudicatrice non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altroché, dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

4. Nell'esecuzione delle prestazioni il personale dell'Appaltatore deve usare la massima diligenza. Di ogni danneggiamento causato a cose, anche di terzi, da ascriversi ad incuria o disattenzione del personale dell'Appaltatore, è responsabile l'Appaltatore medesimo di fronte all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale si

intende autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno in occasione dei pagamenti dei corrispettivi.

5. L'Appaltatore si impegna altresì, ad esaurire prontamente nell'arco della giornata, quelle richieste che giungessero dall'Amministrazione aggiudicatrice, in ordine a lavori (contrattualmente previsti) di urgente esecuzione per il decoro dei cimiteri comunali.

6. L'Appaltatore sarà esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti e di quelle che potranno intervenire nel corso dell'Appalto, relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica, di collocamento e di assunzione obbligatoria, sociale e previdenziale, delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Appalto.

Il gestore, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che comunque, venissero in seguito emanate in materia:

1. È obbligo, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto della gestione;

2. È altresì obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, pena risoluzione del contratto;

3. Dovrà osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro;

4. Dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità ed adeguamento qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione della gestione, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato;

5. Dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione (DPI) atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti;

6. Dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni alle persone e alle cose ed a garantirne l'incolumità;

7. Dovrà rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente Capitolato e a quelle eventualmente impartite dal Responsabile Tecnico Comunale;

8. Dovrà rispettare ed attenersi agli obblighi normativi di cui al DPR 285/90, alla Legge Regione Campania n° 12/10 ed al regolamento comunale di PM.

9. Dovrà adempiere a tutti gli oneri derivanti all'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario all'espletamento dei servizi;

10. Dovrà garantire i livelli occupazionali, assumendo il personale già impegnato nel precedente appalto mantenendo inalterati sia le qualifiche professionali che le relative contribuzioni come al CC.N.L.;

11. Assicurare nell'espletamento della gestione un organico quotidiano composto da 4 unità lavorative;

12. Farsi carico del corretto impiego dei mezzi e delle attrezzature presenti nel cimitero comunale che dovranno esser sempre ripuliti al termine delle operazioni da eventuali residui di polvere, calcinacci o quant'altro;

13. Assumersi la responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi o alle strutture comunali durante l'esecuzione dei servizi;
14. Predisporre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 (DUVRI) e successive modifiche e integrazioni e mettere a disposizione del Comune di Volla, a sua semplice richiesta, ogni relativa documentazione;
15. Sostenere le spese per tutti i materiali beni di consumo necessario all'espletamento dei servizi;
16. Comunicare all'Amministrazione, nel termine di tre giorni, ogni variazione relativa al personale occupato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, con adeguata motivazioni, la sostituzione del personale dipendente della Società addetto alle prestazioni indicate;
17. Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi tutti.
18. Provvedere all'eliminazione entro e non oltre cinque giorni dalla segnalazione del RUP delle inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo;
19. Nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione comunicandone i nominativi al Committente;
20. Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;
21. Curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei rifiuti, speciali e non, avvengono correttamente;
22. Provvedere alle volture, a proprio nome, per i servizi di energia elettrica ed idrica inerenti i servizi cimiteriali oggetto dell'appalto e degli uffici siti nel Cimitero;
23. Approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
24. Disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
25. Mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);
26. Assicurare il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
27. Le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
28. Il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli utenti;
29. La più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
30. Il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dal piano di sicurezza;
31. Fornire alle eventuali imprese subappalti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - Adeguata documentazione, informazione supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, delle condizioni logistiche

all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese;

- le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva e individuale;

32. Mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di sicurezza e coordinamento;

33. Informare il Committente e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di sicurezza e coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;

34. Organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;

35. Segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di qualsiasi oggetto o di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Tutti i materiali e le attrezzature necessari alla corretta esecuzione della attività oggetto dell'appalto sono a carico del gestore.

Sono altresì a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi:

- Allo scarico in cantiere ed il trasporto a deposito, l'accatastamento, l'immagazzinamento e la custodia nell'ambito del cantiere dei materiali e manufatti siano essi approvvigionati dal Committente che dai fornitori da lui prescelti;
- Ai mezzi meccanici, agli attrezzi, ai materiali necessari all'espletamento di quanto oggetto dell'appalto;
- Alla custodia delle attrezzature con persona di propria fiducia, sollevando l'Ente da ogni responsabilità per manomissione, danni o furti;
- Al carburante necessario nonché ai lubrificanti per tutti i mezzi usati all'interni e all'esterno dell'impianto;
- Al vestiario per il personale impiegato;
- Alle tessere di riconoscimento e distintivi;

- Ai prodotti e ai materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- A ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica incolumità nell'esecuzione del servizio ed a garantire la conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Nel Caso di inosservanza da parte del gestore alle disposizioni di cui sopra, il Committente a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, applicare le penali previste nel merito e/o sospendere i servizi restando l'Appaltatore tenuto a risarcire al Committente ali utenti i danni direttamente e/o indirettamente derivati in conseguenza della sospensione.

Il gestore ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del Committente, qualora possa dimostrarli contrastanti con buon esito tecnico, con l'economia e con la sicurezza dei servizi da rendere. Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà

essere fornito di quanto previsto nel DLgs 81/08 e s.m.i, secondo le vigenti leggi. La documentazione di cui al DLgs 81/08 e s.m.i. dovrà regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli sia da parte delle autorità sanitarie che da parte del Committente.

ART. 32 - DUVRI E NORME DI SICUREZZA

1. Il “Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2009 n.81 (attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123), sui rischi specifici esistenti nell’area in cui è destinato ad operare ed in relazione all’attività oggetto dell’offerta è messo a disposizione per consentire all’appaltatore l’adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all’attività da svolgere.

2. La Ditta aggiudicataria dovrà prendere atto del DUVRI predisposto dal Comune di Volla e dovrà proporre eventuali integrazioni se ritenuto necessario.

3. Il suddetto documento è da considerarsi parte integrante del contratto di appalto.

4. L’Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell’area predetta, a controllare l’applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l’esecuzione dell’attività.

5. La Ditta ai fini della eliminazione dei rischi, dovrà attuare gli interventi previsti nel DUVRI. Nel caso l’appaltatore presenti proposte integrative al DUVRI, entro 30 giorni dall’aggiudicazione, le medesime saranno oggetto di attenta valutazione da parte dell’Amministrazione Appaltante. Pertanto il DUVRI potrà essere aggiornato su proposta della Ditta senza che questo comporti l’aumento dell’importo previsto per gli oneri di sicurezza.

6. La ditta assuntrice dovrà scrupolosamente attenersi alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., e al D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. ed in particolar modo predisporre durante i lavori tutti i ripari e dispositivi necessari per la protezione del personale addetto al lavoro.

7. Il servizio dovrà essere condotto nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza di igiene e secondo quanto disposto nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

8. In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine, ecc. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio da sostanze o oggetti infettanti.

9. Le macchine e le attrezzature impiegate nel servizio, che dovranno essere corrispondenti alla dotazione indicata in sede di offerta ed eventualmente integrata, ove necessario per l’esecuzione delle prestazioni a regola d’arte, dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistica vigenti in Italia e/o nella UE. Tutte le attrezzature di proprietà dell’Appaltatore, per l’espletamento del servizio, saranno contraddistinte con targhette indicanti il nome dell’Appaltatore ovvero, la ragione sociale della Ditta.

10. L’Appaltatore deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi, tutte le norme di cui sopra

e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità deve essere comunicata ai Responsabili dell'Amministrazione aggiudicatrice.

11. L'Appaltatore deve altresì osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro, e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

L'Appaltatore deve trasmettere, all'Amministrazione aggiudicatrice, l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

12. Qualora si riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, o mediante il DURC violazioni alle disposizioni sopra elencate, o emerga dal DURC l'Amministrazione aggiudicatrice applicherà il disposto di cui all'art. 30 del D.lgs n. 50/2016 come richiamato nel presente Capitolato. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi del medesimo art. 30, comma 5 bis del D.lgs n. 50/2016, una ritenuta dello 0,50% svincolabile in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni previo rilascio del DURC.

13. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti, la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. Si applica al riguardo la disciplina illustrata dal D.M. 24/10/2007 (Documento Unico di regolarità contributiva).

14. Resta onere dell'Appaltatore elaborare il documento di valutazione dei rischi afferenti all'esercizio della propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa, provvedendo a quantificare ed indicare espressamente i relativi costi nell'offerta economica, a pena di esclusione. Si precisa che tali oneri, da indicare nell'offerta economica, non rappresentano per l'Amministrazione un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica stessa, bensì una componente specifica di essa.

ART. 33 - DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

1. La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, nonché nei seguenti documenti per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” – Categoria “Servizi Cimiteriali e Funebri”.

Capitolato d'Oneri

Condizioni Generali di Contratto

Patto di Legalità

Regole del sistema di eProcurement

Capitolato Tecnico di Dettaglio (allegato 32 al bando)

2. L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa, mentre questo Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il contratto.

3. Per quanto non espressamente o difformemente disposto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano le norme contenute nel Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" – Categoria "Servizi Cimiteriali e Funebri".

4. Il rapporto contrattuale di cui al servizio è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici, di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i per tutta la durata del medesimo.

5. L'esecuzione dell'appalto è regolato pertanto altresì da:

- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE'." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

- Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture.";

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;

- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;

- D.lgs n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, della Regione Piemonte e degli enti locali

- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014)

- Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Volla approvato con Delibera di Giunta comunale n. 135 del 13/12/2013 e s.m.i.

6. Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 34 - CRITERI PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

La selezione della migliore offerta avverrà applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. L'Amministrazione aggiudicatrice per la determinazione della migliore offerta prende in considerazione i seguenti elementi:

- A) Progetto tecnico;
- B) Prezzo

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con la seguente formula: **Punteggio attribuito all'elemento progetto tecnico + Punteggio attribuito all'elemento prezzo = Punteggio complessivo attribuito all'offerta presentata**

Ogni condizione tra quelle dichiarate dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio sia relative all'elemento progetto tecnico che relative all'elemento prezzo, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria dell'appalto.

**A) ELEMENTO PROGETTO TECNICO
MAX PUNTI 80**

Le caratteristiche qualitative, professionali, metodologiche e tecniche, relativamente a tutte le attività comprese nella Gestione, desunte dalla relazione dell'offerta (Progetto Tecnico), con punteggio max di **80/100**; ·

Il Punteggio relativo al Progetto Tecnico 80/100 sarà attribuito secondo i seguenti parametri:

Criterio - relativi sub - criteri / definizione criteri motivazionali		Punteggio/ponderazione max
OFFERTA TECNICA - ORGANIZZATIVA E GESTIONALE		
1	Sistema organizzativo per lo svolgimento dei servizi	30
1.1	<p>Piano operativo per l'organizzazione e gestione dei servizi cimiteriali necroforici comprese le attività manutentive PUNTI 20</p> <p>Modello proposto per l'organizzazione e la gestione delle operazioni cimiteriali oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento. Il modello comprenderà il censimento di tutte le postazioni cimiteriali (loculi, cellette ossario, cappelle di famiglia, postazioni in terra etc..), con indicazione dei nominativi dei defunti, identificativi delle concessionari e contratti, ecc. in modo da creare una banca dati all'interno del software per la gestione dei servizi cimiteriali.</p> <p>Eventuali migliorie relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - custodia e guardiania nonché estensioni di orario di apertura e chiusura, comprese le modalità di organizzazione ed esecuzione dei servizi di Polizia Mortuaria ; PUNTI 8 	(20)

		<p>- modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio di Trasporto funebre su disposizione dell'autorità giudiziaria e stato di indigenza PUNTI 4</p> <p>- realizzazione Catasto Cimiteriale e della gestione dei servizi cimiteriali fissi e a domanda con software di collegamento remoto e relativi aggiornamenti per la durata dell'appalto - Scannerizzazione atti di concessione PUNTI 8</p> <p><i>Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali:</i></p> <p>- capacità di organizzazione tale da garantire un efficiente svolgimento dei servizi e una efficiente risposta in conformità a quanto previsto nel capitolato.</p>	
1.2		<p>Piano operativo per l'organizzazione e gestione dei servizi di illuminazione votiva comprese le attività manutentive PUNTI 10</p> <p>Modello proposto per l'organizzazione e la gestione del servizio di illuminazione votiva ed occasionale oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento. Il modello comprenderà il censimento delle lampade attive, identificativi dei contratti, programmazione delle lampade occasionali ecc. in modo da creare una banca dati all'interno del software per la gestione dei servizi cimiteriali.</p> <p>Eventuali migliorie relative a detto servizio. PUNTI 10</p> <p><i>Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i</i></p>	(10)

		<p>conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di organizzazione tale da garantire un efficiente svolgimento dei servizi e una efficiente risposta in conformità a quanto previsto nel capitolato. 	
2	Risorse umane e attrezzature		10
	2.1	<p>Composizione e organizzazione del team di risorse umane nonché delle attrezzature proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per tipo di servizio oggetto di appalto.</p> <p>A tal proposito, dovrà essere esplicitato quali figure professionali il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, indicante il numero delle ore settimanali ed i compiti da svolgersi, nonché la qualifica, i titoli professionali e, se già in forza, l'esperienza acquisita.</p> <p>Dovranno altresì essere indicate le soluzioni poste in essere per garantire il servizio in caso di <i>turn over</i> degli operatori .</p> <p>Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base al seguente criterio motivazionale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di organizzazione del team proposto, sua composizione e qualificazione delle figure professionali volta a garantire e a rispondere con coerenza alle specifiche tecniche stabilite nel capitolato; PUNTI 4 - composizione del parco mezzi e attrezzature proposto per lo svolgimento delle attività e loro congruità rispetto ai servizi da svolgere con indicazione del livello degli standard qualitativi garantiti dalle dotazioni. PUNTI 6 	(10)

3	Proposte migliorative dei servizi	40
	<p>3.1 Migliorie proposte che non comportino maggiori costi per la stazione appaltante con riferimento all'organizzazione dei servizi oggetto di appalto o a ulteriori servizi offerti.</p> <p>Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base al seguente criterio motivazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - validità delle proposte migliorative con riferimento alla congruità e coerenza con i servizi oggetto del presente affidamento. <p>A tal fine sono considerate linee di miglioramento qualitativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di ripristino delle guaine di copertura ammalorate degli edifici cimiteriali (vecchi e nuovi) nonché di pitturazione di superfici murarie e delle opere in ferro ammalorate con l'esplicitazione e l'individuazione delle superfici oggetto di interventi PUNTI 5 - Interventi di organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali con attenta differenziazione dei rifiuti nonché campagna di sensibilizzazione per la riduzione della frazione indifferenziata; PUNTI 8 - interventi che l'aggiudicatario propone con l'intento di migliorare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.; PUNTI 7 - interventi volti a migliorare la gestione igienico-sanitaria più efficace del Cimitero comunale nonché segnaletica e cartellonistica con punti informativi; PUNTI 8 	(40)

		- interventi di finalizzati al risparmio energetico con integrazioni e/o modifiche ai quadri elettrici e alle reti di distribuzione comprese quelle di bassa tensione PUNTI 12 -	
TOTALE OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA			80
OFFERTA ECONOMICA (Ribasso voci di cui alle lettere E - F - G - H - I - J del precedente articolo 2) + OFFERTA MAGGIORE PERCENTUALE AGGIO RISPETTO AL 30% POSTO A BASE DI GARA (relativo alle voci di cui alle lettere A - B - C - D del precedente art. 2,)			20
TOTALE			100

Il punteggio che verrà attribuito all'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente è così determinato:

- La Commissione attribuisce un coefficiente variabile tra punti 0 fino al punteggio massimo attribuibile mediante la seguente ripartizione

2. Il punteggio viene calcolato attraverso la seguente formula:

- Valutazione qualitativa giudicata **ottima**
 - 100% del punteggio massimo attribuibile
- Valutazione qualitativa giudicata **buona**
 - 70% del punteggio massimo attribuibile
- Valutazione qualitativa giudicata **sufficiente**
 - 50% del punteggio massimo attribuibile
- Valutazione qualitativa giudicata **mediocre**
 - 30% del punteggio massimo attribuibile
- Valutazione qualitativa giudicata **insufficiente**
 - Nessun punteggio

3. Il punteggio complessivo che verrà attribuito all'offerta tecnica è dato dalla somma della media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario di gara.

Non saranno ammesse all'apertura dell'OFFERTA ECONOMICA le OFFERTE TECNICHE che conseguiranno un punteggio inferiore a **PUNTI 42 (Quarantadue)**

B) ELEMENTO PREZZO

MAX PUNTI 20

Il Concorrente dovrà dichiarare separatamente con l'ausilio dei modelli allegati il **ribasso d'asta unico e la maggiore percentuale aggio rispetto a quella posta a base di gara pari al 30%** relativamente al quadro tariffario riepilogativo degli importi a base di gara di sopra, sia in cifra che in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Gli elementi di valutazione dell'offerta, riguarderanno :

- A. **Ribasso** sui servizi come descritti al precedente art. 2 Lettere **E - F - G - H - I - J** del CSA massimo **punti 7**;
- B. **Maggiore percentuale Aggio rispetto a quella del 30% posta a base di gara** sui servizi come descritti al precedente art. 2 Lettere **A - B - C - D** del CSA massimo **punti 13**;

Valore della proposta economica

Per quanto attiene l'offerta economica:

- l'impresa dovrà indicare la percentuale di ribasso formulata (in cifre ed in lettere) sui servizi come al precedente art. 2 Lettere **E - F - G - H - I - J**.

- L'impresa dovrà indicare la percentuale di maggiorazione **all'aggio posto a base di gara pari al 30%** sui servizi come descritti al precedente art. 2 Lettere **A - B - C - D**.

Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui servizi (**E - F - G - H - I - J**) da sommarsi al punteggio ottenuto per il maggiore aggio proposto per i servizi di cui alle lettere **A - B - C - D**.

Il punteggio delle altre imprese sarà attribuito in modo proporzionale rispetto al maggior ribasso percentuale applicando la seguente formula:

$$Passi=20 \cdot \sqrt{Ri/Rmax}$$

Dove:

- **Passi** è il punteggio assegnato all'offerta economica del concorrente "iesimo";
- **Ri** è il ribasso percentuale del concorrente "iesimo"
- **Rmax** è il ribasso percentuale più alto offerto tra le ditte partecipanti

Si evidenzia che, dopo la virgola, saranno considerate solamente tre cifre decimali, arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a sei.

1. Alla somma dell'offerta corrispondente al minor prezzo in euro verrà assegnato il punteggio massimo previsto per l'elemento prezzo.
2. Di seguito proporzionalmente si attribuirà il punteggio in funzione della seguente formula:

Offerta ennesima : $x = 20 : \text{Offerta migliore}$

A PENA DI ESCLUSIONE, per i servizi cimiteriali lettere **E - F - G - H - I - J** non sono ammesse offerte economiche in aumento e per i servizi di cui alle lettere **A - B - C - D non sono ammesse offerte in diminuzione**.

Nel caso di un'unica offerta valida inferiore all'importo posto a base di gara, alla stessa verrà attribuito, nell'applicazione della precitata formula, il punteggio

massimo. In caso di offerte uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente al progetto tecnico.

In caso di offerte con lo stesso punteggio tecnico ed economico si procederà a sorteggio come per legge.

In caso di offerta ritenuta anomala si applica quanto disposto dall'Art. 97 del D.lgs. 50/16.

Il Responsabile del V Settore
Geom. Gennaro Marchesano





